

Alassio, 21. V. 12.

Egregio Professore,

Scusi il mio lungo silenzio. Sono stato occupatissimo con diversi lavori filologici* che mi preme di pubblicare; mi farò il piacere di mandarglieli appena stampati. 'E per terminare tranquillamente questi lavori che ho passato l'inverno a Alassio. Domani parto per Parigi e spero di poter farvi un po' di propaganda per l'Accademia; a Alassio non ho potuto far niente. Ma tornerò a Alassio per i bagni di mare (luglio e agosto).

La ringrazio cordialmente delle Sue cortesi espressioni e quando sarò un po' più libero, mi permetterò di ricorrere alla Sua gentilezza per mettermi in relazione con delle persone che Ella conosce.

Aggradisca, Professore i miei saluti più ossequiosi.

G. Kolowrat

52, av. des Gobelins, Paris

* sulla fonetica e sulla sintassi delle lingue romanze

P. S. Che cosa pensi dell'Unione pro L. T.? Ne
farà parte?